



BILANCIO DI PREVISIONE 2026

**Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei
Mediatori creditizi**

**Il Direttore Generale
Federico Luchetti**

**Il Presidente
Francesco Alfonso**

Roma, 26 novembre 2025

Comitato di Gestione

Francesco Alfonso	Presidente
Luciano Ciampi	Componente
Giuseppe Crescenti	Componente
Maurizio Benincasa	Componente
Clodia Vurro	Componente
Laura Larducci	Componente

Collegio Sindacale

Alberto Incollingo	Presidente
Massimo Caratelli	Sindaco effettivo
Barbara Ricciardi	Sindaco effettivo
Barbara Guglielmetti	Sindaco supplente
Alessandro Pasquale Zeccolella	Sindaco supplente

INDICE

1. Il Bilancio Previsionale
2. Il *Budget* economico
3. Il *Budget* finanziario
4. Considerazioni Conclusive

1. Il Bilancio Previsionale

La redazione del bilancio previsionale è eseguita nel rispetto del principio della prudenza tenuto conto delle informazioni disponibili, alla data di redazione della presente relazione, con riguardo all'andamento della gestione corrente dell'esercizio in chiusura e tenuto conto delle attese e degli obiettivi gestionali per l'esercizio prospettico.

Il bilancio di previsione 2026, redatto ai sensi dell'art. 38 del regolamento adottato dall'OAM, si compone del conto economico e del budget finanziario previsionali.

Rappresenta la miglior stima dei proventi e degli oneri, nonché degli incassi e delle spese per l'anno prospettico, in base alle migliori informazioni a disposizione del *management*, oltre che in base agli obiettivi fissati nel Piano Strategico dell'Organismo.

Il conto economico distingue le sezioni in Proventi e Oneri, rilevati secondo il principio della competenza economica. Le voci indicate sono comprensive di IVA (rappresentando un costo per l'Organismo) in quanto non detraibile fiscalmente per l'assenza dello scopo di lucro delle attività dell'OAM.

Il budget finanziario stima l'impegno di spesa delle risorse finanziarie, in base anche agli investimenti approvati.

2. Il Budget Economico

Considerazioni Sintetiche Generali

L'Organismo Agenti e Mediatori proseguirà, nel corso del 2026, nell'attività di consolidamento delle proprie competenze mediante il perfezionamento delle proprie funzioni caratteristiche, così come disegnate dal legislatore.

L'Organismo, come previsto dallo Schema di decreto legislativo recante il recepimento della direttiva (UE) 2023 /2225, relativa ai contratti di credito ai consumatori, è incaricato, di istituire un registro pubblico informatizzato dei fornitori di beni e prestatori di servizi (c.d. registro "Merchant"), diversi dalle microimprese e dalle piccole e medie imprese: che hanno stipulato convenzioni con soggetti abilitati all'erogazione del credito; che concludono contratti di credito a titolo accessorio rispetto alla propria attività commerciale o professionale nella sola forma della dilazione di pagamento gratuita.

Il registro Merchant dovrà essere istituito entro nove mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo (il giorno successivo alla pubblicazione in GU), allo stato non prevedibile con esattezza (art. 4 decreto). Gli obblighi di comunicazione previsti per il registro Merchant dovranno essere adempiuti entro i tre mesi successivi dall'istituzione del registro (art. 4, comma 2, decreto).

Al 30 giugno 2026, invece, terminerà il regime transitorio per gli operatori in valute virtuali (VASP) con la chiusura del relativo Registro tenuto dall'Organismo, come previsto dall'art. 10 del Decreto-Legge 30 giugno 2025 n.95.

Nel corso del 2026, l'Organismo sarà, inoltre, impegnato nella realizzazione delle linee di azione previste per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2025-2027, nonché nell'attuazione del piano rimediale in risposta alle raccomandazioni di Banca d'Italia formulate a seguito della ispezione svolta nel 2024.

In tale contesto, il *budget* previsionale rappresenta la migliore stima possibile di costi, oneri e proventi sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione e del *management*.

Le stime previsionali mostrano per l'anno 2026 un disavanzo economico pari circa a 1,1 milioni di euro generato sostanzialmente dagli investimenti da effettuarsi per rispondere all'esigenze di informatizzazione di processi interni e di rinnovamento tecnologico, come definite nel Piano Strategico dell'Organismo, nonché delle azioni rimediali pianificate in

risposta alle raccomandazione dell'autorità di controllo, al fine del rafforzamento in tempi rapidi dei compiti istituzionali dell'Organismo.

In particolare, vi sono maggiori risorse da impegnare in iniziative finalizzate al consolidamento dell'efficacia dell'attività di vigilanza determinante per il rafforzamento del ruolo dell'Organismo quale *Authority* del settore oltre alle risorse da impiegare per proseguire con la digitalizzazione dei processi interni nonché dei necessari rafforzamenti dell'organico.

Inoltre, sono inclusi nelle stime gli adeguamenti informatici idonei a fronteggiare i continui cambiamenti in atto in ambito di innovazione tecnologica e di rafforzamento dei servizi infrastrutturali di sicurezza informatica imposti dal mercato, nonché degli aggiornamenti ed adeguamenti richiesti dalla normativa *privacy*.

Le stime di spesa, nel bilancio di previsione per l'anno 2026, sono state effettuate al fine di avviare e completare entro la fine del 2026 le attività e la maggior parte degli investimenti necessari per adeguarsi alle raccomandazioni pervenute dall'autorità di controllo.

Le previsioni dei proventi istituzionali tengono conto degli effetti dell'introduzione della maggiorazione contributiva, nella misura del 30%, per versamenti tardivi, oltre la scadenza. La stima dei proventi per contributi di iscrizione considera anche l'esonero dal pagamento dei contributi di sola iscrizione previsti per i soggetti *under 30*. Si è mantenuta, infine, l'attuale riduzione contributiva prevista in caso di iscrizione ad altri registri o albi (RUI/OCF). In tale contesto, le quote sono state mantenute inalterate, pertanto il disavanzo previsto per l'anno 2026, dovrà trovare piena copertura nelle riserve di utili a nuovo.

Proventi

Proventi istituzionali

I Proventi dell'Organismo derivano sostanzialmente dai contributi annuali di iscrizione e di rinnovo iscrizione negli elenchi e registri gestiti ai sensi della normativa vigente e sono stimati in base alle quote stabilite dal Comitato di Gestione dell'OAM per l'esercizio soggetto a previsione, nonché in base ai dati relativi alle categorie e numero di iscritti agli elenchi e registri, rilevati in maniera più aggiornata possibile nel corso dell'esercizio in chiusura e tenuto conto delle eventuali ulteriori informazioni riguardanti gli andamenti prospettici.

Con riferimento alla categoria agenti e mediatori e agenti IP, per la stima dei ricavi per contributi di iscrizione e di rinnovo per l'anno 2026 si sono considerati i dati relativi al numero degli iscritti a fine ottobre 2025, ipotizzando che la numerosità sia sostanzialmente confermata al 1° gennaio 2026. In aggiunta a tali dati, si sono considerate la numerosità delle potenziali nuove iscrizioni che potrebbero manifestarsi nel corso del 2026, incluso il numero delle variazioni dei collaboratori, sulla base dei dati relativi agli andamenti registrati nel corso del 2025, rilevati con un lieve margine prudenziale, al netto del numero delle cancellazioni su istanza di parte entro il 28 febbraio e del numero dei mancati incassi per morosità degli iscritti o per altre ragioni, dati anch'essi stimati sulla base dei *trend* riscontrati nell'anno in corso.

Per la categoria Passaporto europeo, considerata la numerosità degli iscritti attuali, si è ipotizzata una stabilità della popolazione.

Con riguardo alla categoria compro oro, nella stima dei proventi per contributi di iscrizione 2026 si è considerato il numero degli iscritti, con le relative sedi operative, alla data più aggiornata possibile e si è tenuto conto del numero delle potenziali nuove iscrizioni e delle variazioni delle sedi operative che potrebbero verificarsi, nonché dei mancati incassi per cancellazioni su istanza di parte, per morosità o per altre cause, sulla base degli andamenti registrati nel corso del 2025, ipotizzando che gli stessi si manifesteranno anche nel 2026.

Per quanto riguarda la categoria dei Cambiavalute, sulla base della numerosità attuale della popolazione e degli andamenti rilevati in termini di iscrizioni e cancellazioni, si è ipotizzata sostanzialmente una stabilità della numerosità.

Per quanto riguarda gli operatori in Criptovalute, il 2026 considera il rigiro finale della quota *una tantum* di competenza del periodo, a copertura della quota di ammortamento residua dell'investimento effettuato dall'Organismo relativamente all'istituzione del registro e delle minime spese di struttura relative al mantenimento ed alla successiva chiusura del registro.

Per quanto riguarda il registro dei Soggetti Convenzionati, è stata confermata la numerosità dei flussi informativi registrati nel corso del secondo semestre 2025, non essendoci, allo stato attuale, elementi noti che possano far presumere una contrazione o un aumento della numerosità di tali flussi.

Con riferimento alla nuova categoria OPO, il relativo registro è stato istituito nel corso del 2025. Pertanto, per il 2026, in assenza di dati storici sui *trend* di iscrizione e cancellazione, si è stimata una numerosità pari a quella attuale.

Le stime dei ricavi lungo l'arco temporale di riferimento, come sopra dettagliato, sono state elaborate sulla base di un numero stimato di iscritti, nonché di nuove iscrizioni e variazioni, che recepisce i *trend* recenti. Eventuali cambiamenti inattesi di tali *trend*, in positivo o in negativo, possono generare scostamenti nelle previsioni anche significativi.

Gestione Esami e Prova Valutativa

Il *trend* della gestione di Esami e Prova Valutativa, attraverso il sistema di erogazione digitale, si attende sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2025.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si compongono dei ricavi derivanti da sanzioni pecuniarie comminate nei confronti della categoria compro oro, stimati sulla base dei dati storici e comunque con un approccio prudenziale.

Proventi finanziari

Tale voce accoglie gli interessi attivi ed i proventi finanziari relativi agli investimenti attualmente in corso effettuati dall'Organismo.

Costi dell'esercizio

I costi inseriti nel *budget* 2026 sono quelli ragionevolmente prevedibili in conseguenza della attività caratteristica della gestione elenchi e della vigilanza, nonché della gestione della struttura dell'Organismo. Per l'anno 2026, si conferma il *trend* di incremento dei costi di esercizio già rilevati in sede di predisposizione dei precedenti bilanci di previsione per effetto dei nuovi compiti e funzioni attribuite all'Organismo dal legislatore, dei necessari adeguamenti procedurali, informatici e di sicurezza informatica che saranno nel prossimo illustrati, dei rafforzamenti necessari della struttura per attuare le iniziative e gli investimenti richiesti a seguito dei suggerimenti pervenuti dall'autorità di controllo e per il perseguitamento degli obiettivi strategici prefissati.

Costi per servizi

Organi sociali

La voce comprende i compensi per il Comitato di gestione, i compensi per il Collegio Sindacale, i compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01. La voce ricomprende anche il compenso per la funzione di DPO (*Data Protection Officer*).

Spese di trasferta

Le spese per trasferte rappresentano la stima dei costi per trasferte del personale dipendente e sono inerenti prevalentemente ad attività di vigilanza *on site*. La stima è stata eseguita presupponendo che l'attività ispettiva sarà svolta per tutto il 2026 sulla base di un numero stimato di ispezioni. Inoltre, sono ricompresi in tale voce i costi di trasferta del e del Comitato di Gestione.

Costi per servizi IT

In questa voce sono ricompresi i costi *una tantum* e ricorrenti di fornitura di licenze, applicazioni ed infrastruttura *Cloud* del sistema informativo aziendale (SIA) e dei relativi servizi di gestione e manutenzione.

In particolare:

I costi di fornitura dell'infrastruttura cloud, delle relative licenze del software di base e dei servizi di gestione e manutenzione, tra i quali:

- I costi di infrastruttura *cloud*, con i relativi servizi di gestione e manutenzione, per le applicazioni ed i sistemi per la tenuta degli elenchi/registri e dei processi primari dell'Organismo;
- I costi di infrastruttura *cloud*, con i relativi servizi di gestione e manutenzione, per l'applicazione, per l'erogazione dei servizi informatici per i PSP/IMEL e per la gestione dei flussi e la tenuta dell'elenco/registro dei soggetti c.d. Convenzionati;
- I costi di infrastruttura cloud, con i relativi servizi di gestione e manutenzione, per il sistema di gestione delle segnalazioni di vigilanza (SdV) e per l'applicazione di *Risk Evaluation* di Vigilanza (REV);
- I costi incrementativi dell'infrastruttura cloud relativi al nuovo sistema documentale dell'Organismo e per il change e configuration management;

I costi delle applicazioni per la tenuta degli elenchi/registri e dei processi primari dell'Organismo, tra i quali:

- I costi di gestione e manutenzione applicativa del sistema gestionale GEAM;
- I canoni di gestione e manutenzione applicativa del sistema documentale Sinthesi e del nuovo sistema documentale dell'Organismo a partire dalla fine del 2026;
- I costi di assistenza, gestione e manutenzione della piattaforma di riconciliazione dei versamenti dei contributi da parte degli iscritti agli elenchi e registri;
- I costi di gestione e manutenzione dell'applicazione per l'erogazione dei servizi informatici per i PSP/IMEL, per la gestione dei flussi e per la tenuta dell'elenco/registro dei soggetti c.d. Convenzionati;
- I costi di gestione e manutenzione del portale istituzionale (portale WEB) e delle applicazioni per i servizi di infopoint, di segnalazione e di assistenza ai cittadini e agli iscritti;
- I costi di gestione e manutenzione dell'applicazione di *Risk Evaluation* di Vigilanza (REV) e Segnalazioni di Vigilanza; già oggetto di negoziazione;

- I costi per i servizi di votazioni online per il rinnovo del comitato di gestione e del collegio sindacale dell'Organismo, stimati sulla base dei dati storici;
- I costi delle applicazioni, con la relativa gestione e manutenzione, nonché dei servizi di connessione, comunicazione e pagamento Pago-PA ed "app IO".

I costi di fornitura, gestione e manutenzione delle applicazioni "corporate", tra i quali:

- I costi di fornitura, di gestione e manutenzione delle applicazioni di HR paghe, di gestione delle presenze, di valutazione e formazione del personale, di *travel management*;
- I costi di fornitura, di gestione e manutenzione delle applicazioni per la contabilità generale e per la pianificazione strategica e gestione del budget;
- I costi di fornitura, di gestione e manutenzione delle applicazioni per la tenuta del registro dei trattamenti dei dati e per l'utilizzo della piattaforma Whistleblowing
- I costi di fornitura, di gestione e manutenzione delle applicazioni Software as Service (SaaS) per l'area Legale;
- I costi relativi alle soluzioni di *change e configuration management* e di *governance e risk compliance*,
- ulteriori costi licenza ed assistenza, che includono una componente di stima per eventualmente far fronte a future nuove esigenze.

I costi di informatica individuale e workplace management, tra i quali:

- I costi di licenza dei software di *office automation*, di sicurezza delle dotazioni informatiche degli utenti;
- I costi di licenze e di assistenza dei produttori di apparati di rete dati e per protezione informatica della sede OAM;
- I costi dei servizi di assistenza utenti e per la gestione della rete dati e della protezione informatica della sede OAM.

I costi della funzione Sicurezza informatica e di data protection:

- I costi della funzione sicurezza informatica;

- altri costi per servizi di sicurezza informatica (i.e. penetration test, mail security, costi per Managed Detection and Response/Security Operatin Center, protezione perimetrale e zero loss prevention).

Inoltre, nei costi ricorrenti IT, sono ricompresi i costi di fornitura e servizi PEC, di firma digitale remota e dei domini informatici dell'OAM.

Sono inclusi nelle previsioni di spesa investimenti che non costituiscono voci di costo di conto economico, ma investimenti patrimoniali.

I principali investimenti riguardano: la realizzazione dei servizi informatici relativi al nuovo registro Merchant che sarà affidato all'Organismo nel corso del 2026; la realizzazione dei servizi informatici per l'Ufficio Legale; ulteriori investimenti per la Vigilanza e altri investimenti per la realizzazione di servizi richiesti dalla nuova direttiva relativa ai contratti di credito ai consumatori.

I costi relativi alle iniziative sopra riportate sono il risultato di stime effettuate in attesa di ricevere le quotazioni da parte dei fornitori, al termine delle attività di raccolta di requisiti di analisi e progettazione. Conseguentemente, potrebbero verificarsi variazioni in aumento o in diminuzione degli importi stimati con conseguenti impatti in termini di maggiori o minori costi per ammortamenti. La data di rilascio in produzione dei progetti, anch'essa stimata, potrebbe subire modifiche con slittamento in avanti o anticipazione dei relativi costi di ammortamento.

Sono infine inclusi nel previsionale, ridotti investimenti per l'acquisto di beni, come dotazioni informatiche, in sostituzione di dispositivi a fine vita utile, o per un rafforzamento dell'organico dell'OAM.

In conclusione, relativamente all'area IT i costi ricorrenti e gli investimenti IT risentono dell'aleatorietà di alcune stime effettuate su progettualità per le quali non risultano ancora del tutto definiti i relativi requisiti e di margini di prudenza.

Le stime, pertanto, sono state effettuate al meglio sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Nella determinazione degli investimenti si sono introdotti margini di prudenza in misura ridotta. Gli ammortamenti mostrano un *trend* crescente, che è influenzato dagli investimenti effettuati nel corso degli anni.

Professionisti e Consulenti Esterni

La voce di costo riguarda i compensi a studi professionali e consulenti quali: lo studio del commercialista che segue le attività di conteggio relative agli adempimenti fiscali, lo studio del lavoro che esegue l'elaborazione paghe e contributi, i legali esterni, la società di revisione del bilancio e controllo contabile, l'attività della funzione di revisione interna esternalizzata a consulente terzo, ufficio stampa, consulenze per la selezione del personale, consulenze informatiche, consulenze per attività di ricerca e studio ed altre consulenze specifiche. In queste sono ricomprese le consulenze per l'incarico di Responsabile della conservazione sostitutiva dell'Organismo e relativa attività di assistenza alla definizione del piano di gestione documentale, le consulenze per gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, Responsabile della gestione della piattaforma dedicata alle segnalazioni degli illeciti da parte dei dipendenti OAM denominata Whistleblowing e Consulenza in materia di trasparenza di cui alla Delibera dell'ANAC n.203 del 17 maggio 2023.

In aggiunta a tali consulenze di natura ricorrente, sono state inserite nel bilancio di previsione ulteriori spese per consulenze informatiche indicate dagli uffici dell'Organismo come necessarie per avviare e completare le attività e la maggior parte degli investimenti per adeguarsi ai suggerimenti pervenuti dall'autorità di controllo.

Alle consulenze informatiche si aggiungono ulteriori consulenze specifiche di supporto all'Ufficio Vigilanza e supporto alla funzione delle risorse umane per il perseguitamento degli obiettivi del piano strategico e l'attuazione di tutte le attività conseguenti.

Comunicazione Istituzionale

Tali spese si riferiscono alle attività di comunicazione istituzionale quali convegni istituzionali previsti, attività di comunicazione istituzionale, produzione di materiali, Oam *magazine*, rassegna stampa e gestione della comunicazione attraverso diversi canali *social*.

Spese amministrative e generali

Sono comprese in questa voce, spese per utenze varie quali: spese telefoniche, elettriche e riscaldamento; spese generiche come: cancelleria, polizze assicurative *corporate*, bolli e spese postali, *leasing* operativi stampanti, pulizie uffici, visure camerali e giudiziarie, spese per formazione professionale del personale dipendente, spese per buoni pasto, visite

mediche, assicurazioni sanitarie dipendenti. Sono state, inoltre, inserite le spese per lo svolgimento di verifiche di *due diligences*, anche reputazionale, sui fornitori per i servizi in *outsourcing*.

Spese per gestione esami e prova valutativa

Sono inseriti in questa voce i costi esterni stimati per la gestione di esami e prova valutativa *on line* in base ai contratti in essere con il fornitore dei servizi in *outsourcing* e in base ai *trend* prevedibili di partecipazione alle sessioni poste a bando.

Costi per godimento di beni di terzi

Si tratta dei costi di affitto sede OAM e garage.

Costo per il personale

Il costo del personale comprende le retribuzioni e gli oneri sociali, come previsto dal CCNL in vigore, per il personale in forza e per il personale in previsione di inserimento.

Ammortamenti

Sono rilevati ammortamenti stimati riferibili sia ad investimenti di anni precedenti prevalentemente in *software*, sia a nuovi investimenti

Questa voce di costo che rappresenta prevalentemente il rigiro a conto economico degli esborsi finanziari di esercizi precedenti, è destinata a rimanere di peso rilevante ed è strettamente correlata alle prospettive di investimento nel tempo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote in vigore e applicate coerentemente con gli anni precedenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione includono una stima delle imposte e tasse di periodo, tra cui la TARI e, altri possibili passività minori.

Imposte sul reddito di esercizio

La voce include la stima dell'accantonamento dell'IRAP sul costo del lavoro.

3. Il *Budget* finanziario

Il *budget* finanziario differisce dal *budget* economico sostanzialmente per sfasature temporali relative ai pagamenti delle spese sostenute, ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamento al fondo TFR, accantonamenti per rischi e spese.

4. Considerazioni conclusive

Il bilancio di previsione per l'anno 2026 mostra un risultato in disavanzo.

Per il 2026 permangono alcuni elementi di incertezza, in particolare con riferimento all'implementazione del Registro Merchant, sia sotto il profilo dei costi sia in relazione ai proventi attesi.

In generale, sul versante dei costi permane una certa variabilità, connessa sia all'effettiva manifestazione delle spese sia allo stato di avanzamento dei progetti IT e al rispetto delle tempistiche previste per l'avvio delle iniziative programmate. Un'incidenza significativa deriverà inoltre dai costi del personale, in funzione dell'effettiva realizzazione delle assunzioni pianificate.

Per quanto concerne i ricavi, l'incertezza è legata principalmente alla conferma del numero degli iscritti, alla loro capacità di far fronte agli oneri contributivi e alla stabilità dei *trend* di iscrizione adottati nelle stime. L'andamento dei proventi istituzionali sarà altresì influenzato dall'ingresso della nuova categoria degli iscritti "Merchant".

Il disavanzo previsto per l'anno 2026, dovrà trovare copertura nelle riserve di utili a nuovo, accantonate nel corso degli anni.

PROSPETTO ECONOMICO E FINANZIARIO

DESCRIZIONE	BUDGET 2026
PROVENTI	10.827.592
COSTI	
Compensi Organi Sociali	602.000
Costi per il personale	5.469.321
NUMERO DIPENDENTI	97
Ammortamenti e svalutazioni	1.126.017
Altri costi di esercizio	4.725.610
TOTALE COSTI DELL'ESERCIZIO	11.922.948
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (A-B)	(1.095.356)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	178.000
IMPOSTE	217.902
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	(1.135.258)
 TFR	 272.514
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.126.017
ESBORSI PER INVESTIMENTI	2.392.651
ALTRI VARIAZIONI DI CIRCOLANTE	(743.706)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	1.912.218